Provincia di Vercelli

ISTANZA IN DATA 28/04/2014 DELLA DITTA BERTINI GROUP S.R.L. PER CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA SUL TORRENTE MASTALLONE IN COMUNE DI FOBELLO, PER USO ENERGETICO. ASSENSO
PRAT. N. 1897

Determina Dirigenziale n° 631 del 07/09/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILI
Omissis
DETERMINA

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al sig. Pierluigi Bertini, in qualità di legale rappresentante della Società Bertini Group srl con sede legale ad Alagna Valsesia (VC) in via dei Walser n. 4, C.F. e P.I. 01677380022, la concessione di derivazioni d'acqua dal torrente Mastallone in sponda sinistra in località la Gazza, in Comune di Fobello (VC), ad uso energetico e precisamente per la produzione di 463 kW di potenza nominale media annua mediante il prelievo dal torrente Mastallone di l/s 470,00 (quattrocentosettanta/00) massimi, e l/s 250,00 (duecentocinquanta/00) medi annui, da utilizzarsi per tutto l'anno entro i limiti e secondo le condizioni stabilite nel disciplinare, a mezzo di un salto legale di metri 188,80;
2) Di approvare il Disciplinare di concessione sottoscritto in data 3/09/2018, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto e relativi allegati, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data 3/09/2018 e nei relativi allegati;
5) Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
6) Di accordare la concessione, ai sensi della L. 24/12/2012 n. 228, subordinatamente alla corresponsione, a favore degli enti appartenenti al bacino imbrifero montano del Fiume Sesia in ragione della potenza nominale di 463 kW, dei sovracanoni dovuti a norma della L. 27/12/1953 N. 959 con la stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
7) Di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Vercelli e Comune di Fobello), secondo le quote che verranno definite in apposito riparto ed in ragione della potenza nominale di 463 kW, dei sovraccanoni dovuti a norma dell'art. 53 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, con la stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
8) Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni,

temporali o quantitative, qualora dall’attività di monitoraggio ambientale effettuata nell’ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d’acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l’eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
9) Di stabilire che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico;
10) Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
11) Di pubblicare l’estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
12) Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: il Dirigente (Arch. Caterina Silva)